SETTORE 14

ELEMENTI DI TUTELA
SIC - Siti di Importanza Comunitaria:
SIC - IT1150005 Agogna Morta (Borgolavezzaro) nella zona contigua piemontese;

ZPS - Zone di Protezione Speciale:
ZPS - IT2080501 Risaie della Lomellina in una minima porzione dell'angolo sud-occidentale del settore, a Ovest dell'abitato di Rivoltella.

Aree di Rilevanza Ambientale:
ARA "Sesia", ARA "Agogna", ARA "Tenuoppio Arbogna"

PLIS: Valpometto (Robbio Lomellina)

ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA
Elementi primari
Corridoi primari: Corridoio della Lomellina occidentale, torrente Agogna
Elementi di primo livello compresi nelle Aree prioritarie per la biodiversità:
32 Lomellina, comprendente i seguenti elementi:

- Tratto dell'Agogna prospiciente l'Agogna Morta
- Tratto dell'Agogna a Ovest di Nicorvo.
- Fascia della Roggia Regola, da Nicorvo e Madonna del Campo (Mortara).
- Fascia di coltivazioni parcellizzate che si sviluppa a Ovest dell'abitato di Villa Agna, verso Sud in direzione di Mortara.
- Area delle risaie includente la Valpometto e l'azienda forestale di Cascina Broccone, oltre ai terreni a Nord Est dell'abitato di Robbio, caratterizzati da un mosaico di aree palustri e risicole, intersecati da canali con filari arborei.

Elementi di secondo livello
Aree importanti per la biodiversità esterne alle Aree prioritarie:
- Altri elementi di secondo livello: fascia golenale del Sesia, dal confine regionale sino a valle della presa d'acqua della Roggia di Sartirana;
- fascia delle risaie, in area compresa tra rete di canali irrigui, che cinge a Sud l'abitato di Robbio;
- fascia di risaie di collegamento fra il PLIS Valpometto e il SIC Agogna Morta (Borgolavezzaro-Piemonte).

INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE
La mancanza in questo territorio di elementi cospicui che agiscano come agenti di frammentazione, almeno rispetto alla matrice agricola, costituisce un valore assoluto a livello regionale.
Esistono poche altre zone della pianura lombarda caratterizzate da questa preziosa condizione. In questo quadro, occorre evitare l'inserimento di strutture lineari capaci di alterare sensibilmente lo stato di continuità territoriale ed ecologica.

1) Elementi primari:
- ***32 Lomellina*** : conservazione della continuità territoriale; mantenimento delle zone umide residuali e del reticolo di canali irrigui; mantenimento del reticolo di canali e gestione della vegetazione spondale con criteri più naturalistici, eventualmente facendo ricorso a incentivi del PSR; conservazione e consolidamento delle piccole aree palustri residue.
- ***Fascia golenale del Sesia*** , dal confine regionale sino a valle della presa d'acqua della Roggia di Sartirana: mantenimento della destinazione agricolo-forestale dell'area; incremento delle azioni di rinaturalizzazione della fascia golenale attraverso l'applicazione delle misure agroambientali del PSR; mantenimento del letto del fiume in condizioni naturali, evitando la costruzione di dighe spondali a meno che non si presentino problemi legati alla pubblica sicurezza (ponti, abitazioni).
- ***Fascia delle risaie*** , in area compresa tra rete di canali irrigui, che cinge a Sud l'abitato di Robbio: mantenimento del reticolo di canali e gestione della vegetazione spondale con criteri più naturalistici, eventualmente facendo ricorso a incentivi del PSR.
- ***Fascia di risaie di collegamento fra il PLIS Valpometto e il SIC Agogna Morta*** (Borgolavezzaro-Piemonte): mantenimento del reticolo di canali e gestione della vegetazione spondale con criteri più naturalistici, eventualmente facendo ricorso a incentivi del PSR; conservazione e consolidamento delle piccole aree palustri residue.

2) Aree soggette a forte pressione antropica inserite nella rete ecologica
Superfici urbanizzate : favorire interventi di deframmentazione; evitare la dispersione urbana;

Infrastrutture lineari : prevedere, per i progetti di opere che possono incrementare la frammentazione ecologica, opere di mitigazione e di inserimento ambientale.

CRITICITA'
Infrastrutture lineari : non esistono al momento elementi seri di criticità causati da elementi lineari. Sono segnalate due situazioni di attenzione. Nella prima, in corrispondenza del Torrente Agogna a Sud Ovest di Nicorvo, per via dell'esistenza di una ferrovia e della strada provinciale per Robbio, occorre non aggravare l'effetto di frammentazione di queste strutture, che attualmente non costituiscono una barriera molto impermeabile, ma che, tuttavia, trovandosi a breve distanza l'una dall'altra potrebbero creare problemi qualora si intervenisse con modifiche alle strutture stesse.

SETTORE 15

ELEMENTI DI TUTELA
SIC - Siti di Importanza Comunitaria:
IT 2080001 Garzaia di Celpenchio;
IT 2080003 Garzaia della Verminesca;
IT 2080004 Palude Loja;
IT 2080006 Garzaia di Sant'Alessandro;
IT 2080005 Garzaia della Rinalda
ZPS - Zone di Protezione Speciale:
IT 2080501 Risaie della Lomellina
Riserve Naturali Regionali/Statali:
RNR Garzaia di Cascina Isola di Langosco
Monumenti Naturali Regionali:
MNR Garzaia di Celpenchio;
MNR Garzaia della Verminesca;
MNR Garzaia di Sant'Alessandro;
MNR Garzaia della Rinalda
Aree di Rilevanza Ambientale:
ARA "Sesia";
ARA "Agogna";
ARA "Tenuoppio Arbogna"
Altro:
IBA - Importanti Bird Area "Lomellina e garzaie del pavese"

ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA
Elementi primari
Gangli primari:
Lomellina centrale

Corridoi primari:
Corridoio della Lomellina occidentale,
Corridoio della Lomellina centrale,
Torrente Agogna

Elementi di primo livello compresi nelle Aree prioritarie per la biodiversità:
32 Lomellina, pressoché tutto il territorio, ad eccezione della porzione urbana di Mortara.

Elementi di secondo livello:
Fascia fluviale del Fiume Sesia e porzioni di aree agricole di raccordo.

INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE
La mancanza in questo territorio di elementi cospicui che agiscano come agenti di frammentazione, almeno rispetto alla matrice agricola, costituisce un valore assoluto a livello regionale.
Esistono poche altre zone della pianura lombarda caratterizzate da questa preziosa condizione. In questo quadro, occorre evitare l'inserimento di strutture lineari capaci di alterare sensibilmente lo stato di continuità territoriale ed ecologica.

1) Elementi primari:
32 Lomellina :
- conservazione della continuità territoriale;
- mantenimento delle zone umide residuali e del reticolo di canali irrigui;
- mantenimento del reticolo di canali e gestione della vegetazione spondale con criteri più naturalistici, eventualmente facendo ricorso a incentivi del PSR;
- conservazione e consolidamento delle piccole aree palustri residue.

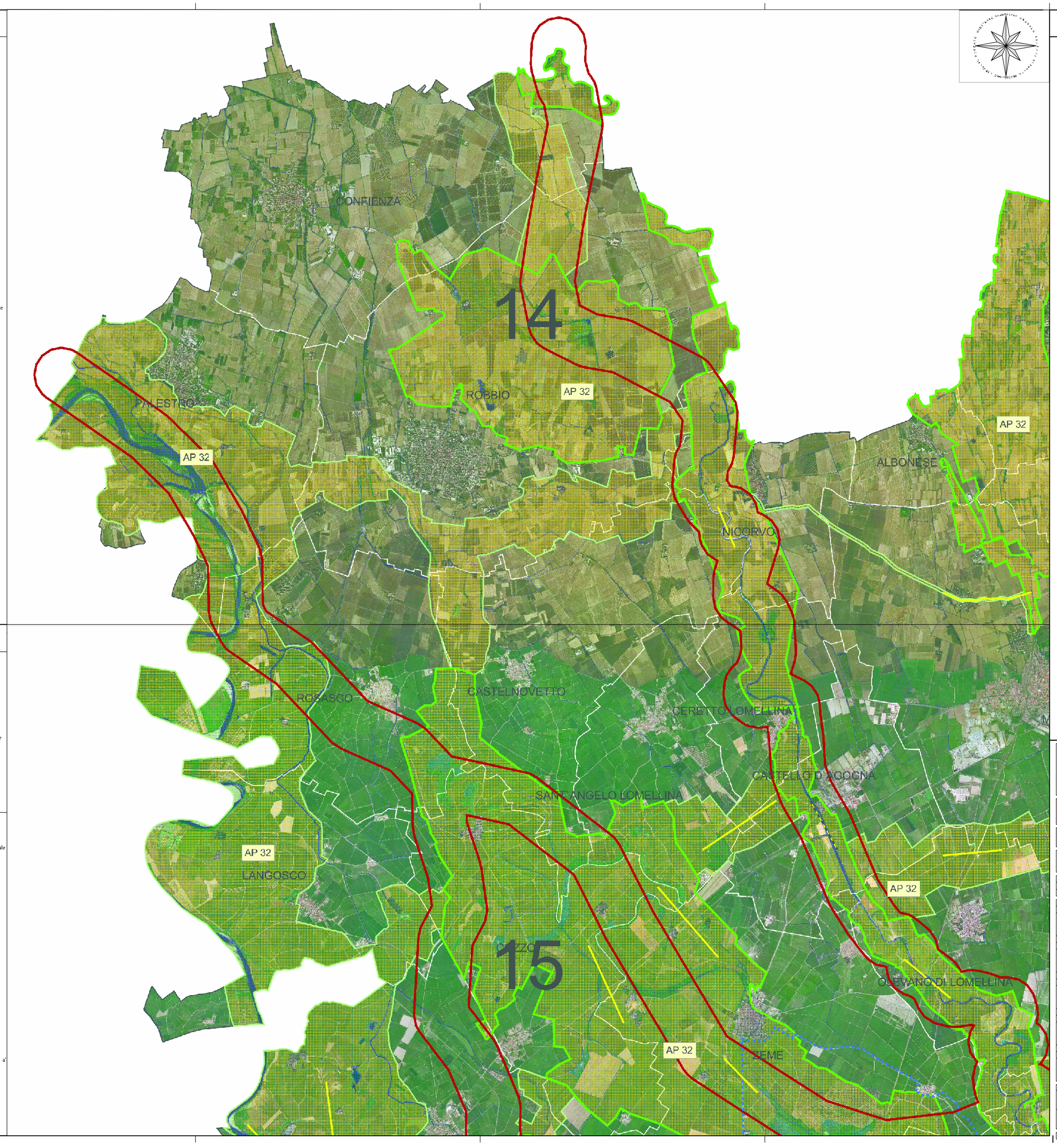
Fascia golenale del Sesia :
- mantenimento della destinazione agricolo-forestale dell'area;
- incremento delle azioni di rinaturalizzazione della fascia golenale attraverso l'applicazione delle misure agroambientali del PSR;
- mantenimento del letto del fiume in condizioni naturali, evitando la costruzione di dighe spondali a meno che non si presentino problemi legati alla pubblica sicurezza (ponti, abitazioni).

Fascia delle risaie , in area compresa tra rete di canali irrigui, che cinge a Sud l'abitato di Robbio:
- mantenimento del reticolo di canali e gestione della vegetazione spondale con criteri più naturalistici, eventualmente facendo ricorso a incentivi del PSR.

2) Aree soggette a forte pressione antropica inserite nella rete ecologica
Superfici urbanizzate :
- favorire interventi di deframmentazione;
- evitare la dispersione urbana;

Infrastrutture lineari :
- prevedere, per i progetti di opere che possono incrementare la frammentazione ecologica, opere di mitigazione e di inserimento ambientale.
- Prevedere opere di deframmentazione in particolare a favorire la connettività con aree sorgente (Aree prioritarie) e tra aree sorgente.

CRITICITA'
a) Infrastrutture lineari
E' in progetto la realizzazione di una nuova autostrada tra Novara e Mortara, che interesserà l'intera unità territoriale e potrebbe compromettere in modo grave la connettività Nord-Sud.
In particolare, il tracciato proposto passerà in stretta prossimità del SIC Garzaia della Verminesca e interromperà la preziosa continuità territoriale ed ecologica esistente con la porzione più a Nord del sistema di paleoalvei attribuibile a un antico sistema fluviale ora scomparso e in parte sostituito dal sistema della Roggia Rajna, Roggia Busca, Roggia Guida, lungo il quale si affiancano numerosi biotopi palustri e forestale di rilevante interesse conservazionistico.
b) Urbanizzato
Lo *sprawl* nelle aree circostanti i piccoli e medi centri abitati non sta ancora bloccando le linee di connettività ecologica longitudinale, se non parzialmente in corrispondenza del costruendo Centro logistico di Mortara.
c) Cave, discariche e altre aree degradate
L'escavazione in alveo del fiume Sesia è tuttora in corso e occorre tenerla sotto controllo, in quanto rischia di compromettere la morfologia della golena.



LEGENDA

- confine area di studio
- confini provinciali
- confini comunali
- reticolo idrografico
- griglia di riferimento

elementi primari
- elemento di primo livello
- corridoio primario
- corridoio primario fluviale antropizzato
- ganglio primario

varchi e relativa tipologia
- varco da deframmentare
- varco da mantenere
- varco da mantenere e deframmentare

AP01 Area prioritaria per la biodiversità

- elemento di secondo livello

suddivisione interna agli elementi di primo e secondo livello
- aree soggette a forte pressione antropica
- aree di supporto
- aree ad elevata naturalità (boschi, cespuglieti, altre aree naturali o semi-naturali)
- aree ad elevata naturalità (zone umide)
- aree ad elevata naturalità (corpi idrici)

1	21	41	61	81	101	121	141	161	181	201	221
2	22	42	62	82	102	122	142	162	182	202	222
3	23	43	63	83	103	123	143	163	183	203	223
4	24	44	64	84	104	124	144	164	184	204	224
5	25	45	65	85	105	125	145	165	185	205	225
6	26	46	66	86	106	126	146	166	186	206	226
7	27	47	67	87	107	127	147	167	187	207	227
8	28	48	68	88	108	128	148	168	188	208	228
9	29	49	69	89	109	129	149	169	189	209	229
10	30	50	70	90	110	130	150	170	190	210	230
11	31	51	71	91	111	131	151	171	191	211	231
12	32	52	72	92	112	132	152	172	192	212	232
13	33	53	73	93	113	133	153	173	193	213	233
14	34	54	74	94	114	134	154	174	194	214	234
15	35	55	75	95	115	135	155	175	195	215	235
16	36	56	76	96	116	136	156	176	196	216	236
17	37	57	77	97	117	137	157	177	197	217	237
18	38	58	78	98	118	138	158	178	198	218	238
19	39	59	79	99	119	139	159	179	199	219	239
20	40	60	80	100	120	140	160	180	200	220	240

Fogli di riferimento per l'inquadramento delle tavole del PGT

REGIONE LOMBARDIA

COMUNE DI PALESTRO
(PROVINCIA DI PAVIA)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Ai sensi della L.R. n°12 del 11/03/2005

DOCUMENTO DI PIANO
SCHEMA DIRETTORE

DdP 05.3 — **RETE ECOLOGICA REGIONALE DELLA PIANURA PADANA** — Scala elaborato 1:25000

Atto di Piano	Data	Prot.	Delibera	Approvato
2	14.04.2010	47	*	*

Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 07.06.2006
Approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. ___ del ___

Il Sindaco: Cossi Maria Grazia
Il Responsabile comunale: Dott. Colombo Carlo
Il Tecnico comunale: Geom. Cosmo Michele
L'Amministrazione precedente: Cossi Maria Grazia
L'Amministrazione comunale: Geom. Cosmo Michele

Autori:
PAVIA INGEGNERIA

Il Tecnico: STUDIO INGEGNERIA ASSOCIATO Ing. Flavio Leverzi & Ing. Gianni Gabrielli Via Mazzini 4 - Pavia (PV) Tel. 0382/304.200
Collaboratori: Ing. Silvia Garavaglia; Ing. Riccardo Tassoni; Ing. Antonio Gabrielli
Progettista responsabile: Ing. Flavio Leverzi

Data Elaborato: Aprile 2009 | Cod. | Nome file: DdP 05.3 - Rete Ecologica Regionale della Pianura Padana | Rev. | Nome file: DdP 05.3 - Rete Ecologica Regionale